

Hotel e ristoranti sold out «Ormai i turisti frequentano anche la zona orientale»

PRESE D'ASSALTO LE VIE DEL MARE PIACE "DOLCISSIMA" SUL LUNGOMARE «E A TORRIONE MOVIDA LONTANA DAL CAOS»



Barbara Cangiano

Il 2024 ha fatto registrare numeri da record per il ponte di Ognissanti. Complici il clima estivo e una programmazione di eventi piuttosto ricca e articolata, a Salerno, tra giovedì e domenica sono arrivati in tantissimi, sia italiani che stranieri. La percentuale dell'incoming, stando ai dati parziali calcolati dall'assessore comunale al Turismo Alessandro Ferrara, supera il 90 per cento. Lazio, Calabria, Puglia, Basilicata, ma anche Toscana, Veneto e Lombardia, le regioni dalle quali si è registrato il maggiore afflusso. Francesi, spagnoli, inglesi, polacchi e tedeschi, poi, hanno confermato Salerno come destinazione turistica e come punto di partenza per raggiungere Paestum, Pompei e la costiera amalfitana. Prese d'assalto le vie del mare, che hanno scelto di prolungare i collegamenti con la Divina e con le isole fino a dicembre, a cui si è aggiunta una buona percentuale di crocieristi. Alberghi e b&b hanno sfiorato il sold

out, con un dato in controtendenza rispetto agli anni precedenti e molti hanno già confermato le prenotazioni per il periodo di Luci d'artista.

LE VOCI

«Abbiamo avuto dei clienti spagnoli e laziali - racconta Rosa Trucillo, host - Sono rimasti affascinati dalla città, dal clima, dal centro storico. È piaciuta molto Dolcissima, l'iniziativa che si è tenuta sul lungomare e che ha messo in vetrina le prelibatezze per i più golosi. Ma sopra ogni cosa hanno gradito una città a misura d'uomo, finalmente anche pulita. Abbiamo già delle prenotazioni per dicembre, in particolare per il Ponte dell'Immacolata, che come ogni anno si confermerà il periodo più "caldo" per chi sceglie di vedere le installazioni luminose. Addirittura qualcuno ha già opzionato delle date per il Capodanno. Non possiamo sicuramente lamentarci». L'aeroporto ha fatto sicuramente la sua parte, «e continuerà a farla - anticipa l'assessore comunale al Commercio Dario Loffredo - Con Ferrara, con il quale c'è grandissima sinergia, stiamo stilando un cartellone di eventi di grande qualità per richiamare a Salerno un pubblico sempre più eterogeneo. Credo che l'edizione 2024 di Luci d'artista sarà una delle più belle e partecipate di sempre e questo conferma il fatto che quando si è in grado di lavorare in squadra i risultati non tardano ad arrivare». Più che soddisfatto l'assessore Ferrara: «Ho parlato con diversi operatori ed erano tutti particolarmente felici di come è andato questo week end. Per molti è stato un banco di prova che lascia ben sperare per i prossimi tre mesi. Resto convinto del fatto che per rendere attrattiva una città è importante arricchire l'offerta culturale e spettacolare. Abbiamo avuto l'incontro con i clarinettisti, Dolcissima, tante presentazioni editoriali. Salerno è una città viva e piace anche per questo».

IL GIRO D'AFFARI

A fare affari non sono stati solo bar e ristoranti, ma anche in generale il mondo del terziario. «Abbiamo venduto bene - racconta Rossella, commessa di un negozio di abbigliamento - Abbiamo scelto di fare un'attenzione dato il periodo festivo e l'intuizione dei titolari si è rivelata vincente». Pieni ristoranti, trattorie e pizzerie, che hanno dovuto lavorare su due o tre turni sia a pranzo che a cena. Idem per i bar che hanno lavorato moltissimo sia per le colazioni che per gli aperitivi, sia al centro che nella zona orientale. «Ormai i turisti non frequentano più solo il centro storico - dice Marcello Ambrosio, barman - Trovano situazioni alloggiative convenienti anche al di fuori e in particolare Torrione è diventata una piazza che amano per trascorrere il tempo libero e vivere una movida lontana dal caos e dal traffico». Tante le novità in cantiere: concerti dal vivo, spettacoli teatrali e performance artistiche animeranno le serate salernitane, offrendo intrattenimento per tutte le età. «Saranno organizzati eventi speciali. Verranno allestiti - continua Ferrara - in concomitanza con le Luci d'Artista, mercatini natalizi che offriranno prodotti tipici locali, artigianato e specialità gastronomiche. I visitatori potranno assaporare piatti della tradizione campana e acquistare regali unici per le festività. Poi avremo tour e visite guidate, fiabe per Luci d'Artista, con la stessa formula dello scorso anno, con ingresso libero all'Augusteo fino ad esaurimento posti. Si parte il 7 dicembre con un evento a sorpresa, poi il 21 con il Grinch e lo Schiaccianoci, il 29 dicembre grande finale dell'evento di capodanno per poi concludere con il 6 gennaio per l'Epifania. Tra le riconferme anche Jazz in luce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA